

Allegato G : SPECIFICHE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI ASSEGNATARI

Il rapporto con gli assegnatari di alloggi erp comporta il trattamento dei dati personali degli inquilini, dei dati reddituali occorrenti per la determinazione dei benefici derivanti dall'applicazione del canone sociale e di tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti che possono verificarsi durante il rapporto, come, per esempio: interventi di manutenzione dell'unità immobiliare, subentro nel rapporto stesso, ampliamento del nucleo familiare, ospitalità temporanea, coabitazione, autogestione dei servizi comuni, gestione del condominio, mobilità verso altro alloggio, vendita dell'immobile.

L'Ente gestore è tenuto inoltre a verificare periodicamente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la permanenza dell'assegnazione, acquisendo d'ufficio informazioni e documenti presso Comune, Anagrafe Tributaria, Inps ed altri enti pubblici.

Oltre ai dati identificativi possono essere oggetto di trattamento i dati idonei a rivelare l'origine razziale o etnica delle persone, i dati concernenti lo stato di salute dell'inquilino o dei suoi familiari allo scopo di concedere in locazione abitazioni adeguate alle condizioni psico-fisiche dell'interessato, nonché dati giudiziari concernenti i medesimi soggetti, allorché necessari per la gestione del rapporto di locazione e di decadenza dall'assegnazione stessa.

L'Ente Gestore può inoltre trattare, su delega formale dell'inquilino, l'iscrizione alle organizzazioni sindacali dell'utenza provvedendo ad incassare in nome e per conto delle stesse Organizzazioni, la quota associativa mediante addebito sul canone; dette informazioni vengono inoltre dall'Ente Gestore comunicate alla rispettiva Organizzazione.

Tutti questi dati vengono comunicati ad ASP cui vanno indirizzate le domande di assegnazione, al Comune che gestisce gli aspetti provvedimentali delle graduatorie, delle assegnazioni, delle decadenze, degli ampliamenti, dei subentri e all'Ente Gestore nel corso del rapporto di locazione che segue l'assegnazione.

La Giunta è autorizzata con proprio atto a rivedere le specifiche sopra riportate quando ciò si renda necessario per adeguarle alla normativa vigente.